

Cuorineri di Simona Pino d'Astore: la funzione morale della scrittura contro l'illegalità

Oggi che siamo abituati alla spettacolarizzazione del crimine e del dolore collettivo per le vittime, Cuorineri Il Direttore della giornalista Simona Pino d'Astore - GRAUS Edizioni -, è un racconto con un punto di vista inusuale. Storie vere segnate da rapine, omicidi, reati penali da scontare in carcere per conto di una criminalità organizzata, quella brindisina, che sembrano essere l'unica via da percorrere per i protagonisti. Le vicende di Franco Altavilla, Luigi Narcisi e Luigi Patisso s'intrecciano con il malaffare e con il degrado sociale, autorizzando una lettura psicologica della loro deriva criminale. I testi di criminologia spiegano il comportamento criminale principalmente con due teorie, la prima, di tipo sociologico, che mette in relazione la criminalità con l'ambiente sociale, con una cattiva distribuzione delle ricchezze e quindi con il capitalismo, la seconda, di tipo psicopatologico, che punta sui problemi psicologici dovuti a complessi o traumi infantili. I Cuorineri di Simona Pino d'Astore, siano essi reali o personaggi verosimili, hanno tutti un'infanzia povera e difficile, genitori anaffettivi, spesso sono vittime di violenze domestiche. Il loro sentimento di riscatto si

trasforma in un'ossessione di arricchimento e di sete di potere ad ogni costo, l'illegalità diventa lo strumento più veloce ed efficace per raggiungerli. Non di rado, si tratta di veri e propri talenti prestati al male; 'Se dedicassero la stessa perseveranza, la stessa intelligenza, lo stesso spirito di risorsa, ad attività oneste, guadagnerebbero senza dubbio molto denaro e raggiungerebbero posizioni importanti, ironizzava il commediografo britannico William Somerset Maugham. Se inizialmente, la vita del mafioso apparirà ai protagonisti come la chiave d'accesso più facile per conquistare un posto di primo piano nel mondo, al tempo stesso il sacrificio degli affetti, della libertà, il peso dei compromessi, lentamente, susciterà dubbi e rimpianti. Messa di fronte a una nuova possibilità di vita, comincerà per alcuni un graduale cambio di rotta. E' l'inizio di un cambiamento che testimonia quanto gli ultimi studi stanno confermando: non soltanto il miglioramento del tenore economico e degli standard sociali, non solo un percorso di psicoterapia fermano un comportamento delinquenziale. L'unico antidoto è la creazione di una coscienza morale nei giovani a rischio come nei detenuti, la nascita della consapevolezza che si può cambiare in meglio il proprio percorso di vita. Da quest'ottica il romanzo va oltre la narrazione letteraria, oltre l'inchiesta giornalistica e diventa un vero e proprio progetto etico. La scelta di Narcisi e

The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there's a navigation bar with categories like 'IMPRESE & MERCATI', 'CARRIERE', 'CULTURE', 'INCENTIVI', 'FUTURA', 'CRONACHE', and 'RUBRICHE'. Below the navigation, the article title is prominently displayed: 'Cuorineri di Simona Pino d'Astore: la funzione morale della scrittura contro l'illegalità'. To the right of the title, there are two election-related banners: 'Pubblicità elettorale per le Elezioni Europee del 26 maggio 2019' and 'Pubblicità elettorale per le Elezioni Amministrative del 26 maggio 2019'. Below the article title, there's a video player with the title 'Simona Pino d'Astore Cuorineri Il Direttore'. The video player shows a scene with three men in a room. Below the video player, there's a small text block: 'di Fiorella Franchini'. At the bottom of the page, there are several promotional banners: 'Guarda la newsletter di oggi', 'INCENTIVI 23 MAGGIO 2019', 'Guarda Confindustria News', 'CONFINDUSTRIA 18 MAGGIO 2019', and 'bankor Le vie del Denaro sono infinite'.

Patisso di concedersi un'altra possibilità, di scegliere la strada della legalità, della solidarietà, dell'impegno civico attraverso la partecipazione anche alla politica cittadina, sostenendo la candidatura di Anna, ex-compagna di classe di Narcisi, come sindaco di Brindisi, è un atto di speranza e di ottimismo. Un libro che non è né un'operazione commerciale, né un prodotto culturale, bensì un laboratorio di esistenze. Non a caso l'autrice intende proporlo negli istituti di pena e in tutti quei contesti difficili in cui soltanto un profondo fattore motivazionale può innescare una trasformazione consapevole e decisiva, capace di salvare i singoli e un'intera comunità. 'Un libro deve essere un'ascia per il mare ghiacciato che è dentro di noi auspicava Franz Kafka. Può cominciare proprio dagli ultimi, da quelli che hanno toccato il fondo, il riscatto di tutta una società abbagliata dal consumismo e dall'atavica brama di predominio. Simona Pino d'Astore e i protagonisti del suo romanzo ne sono convinti e scommettono sui valori umani, sugli ideali coraggiosi e sulla funzione morale della scrittura. Don Chisciotte o eroi del nostro tempo?

Fiorella Franchini

APPUNTAMENTI

OGGI. Ubik, via Benedetto Croce 28, ore 17,30. Nazareno Palma presenta "L'inganno della realtà" (Graus). Ne parlano con l'autore il giornalista Mariano Sisto e lo psicoterapeuta Francesco Campanile.

OGGI. Biblioteca universitaria, via Paladino 39, ore 16. Presentazione del libro di Antimo Cesaro: "Breve trattato sul leccchino" (La nave di Teseo). Dopo i saluti del direttore, Raffaele de Magistris, ne parlano con l'autore Gabriele Capone ed Elvira Falivene.

OGGI. Grand Hotel Parker's, ore 18,30. Serata Rainbow con peritivo sulla terrazza per celebrare le Unioni Civili e le famiglie Arcobaleno a tre anni dall'approvazione della Legge Cirinnà.

OGGI. La Feltrinelli, piazza dei Martiri, ore 18. Frankie Hi-Nrg Mc presenta il suo libro "Faccio la mia cosa" (Mondadori). Interviene Daniele Sanzone.

OGGI. Libreria Dante & Descartes, piazza del Gesù nuovo, ore 18. "Ciao, Nanni!", ricordo laico di Nanni Balestrini con libera lettura pubblica di suoi versi.

GIOVEDÌ. Nuovo Teatro Sancarluccio, ore 18,30. Roberto d' Ajello e Lucio Rufolo, presentano il libro di Luciano Scateni: "Un perché al giorno toglie la noia di torno" (Intra Moenia). Interventi musicali di Enrico Mosiello.

Cultura & spettacoli

IL PROGETTO Con "Adotta un filosofo" sei gruppi di studenti campani vincono un viaggio di istruzione a Bruxelles

L'Europa con le idee dei ragazzi

di Flavia Orsini



Ruggero Cappuccino, Vincenzo de Luca e Alessandro Barbano. In basso, gruppi di studenti premiati

«Non di siamo europei più che riscoprire, dobbiamo essere il motore per valorizzare i nostri valori europei le parole di orgoglio dei sei gruppi di vincitori del progetto di formazione "Adotta un Filosofo"». Michele Affinito, Alessandro Barbano e Marco Venturini della V A del Liceo scientifico Alessandro Manzoni di Caserta. Dom Costanzo, V C Liceo Artistico di Avere, Lucrezia Calafano, Pasquale Tropea e Michele Sessa della III C del Liceo Scientifico Ruggiero di Roccamare; Arianna Iorio, Mariateresa Sorrentino, Annamaria Franzina, V C del Liceo Classico Massimo Gualdi di Cava de' Tirreni, Massimo Pasquarelli, Annalisa Mastroianni e Arianna Cingino, V A del Liceo Galileo Galilei di Piedimonte Matese; Sara Di Dolfi,

GIORNALISTA DELL'ANNO È CARLO VERDELLI
Informazione regionale, a Perillo il Premio Ischia

Antonio Perillo (nella foto), responsabile del Tgr Campania, il Premio Ischia per l'informazione regionale. Giornalista dell'anno è invece il direttore del quotidiano "la Repubblica", Carlo Verdelli. Sul podio con lui anche Fabio Tamburini, direttore del "Sole 24 ore", per la sezione economia e Radio Radicale per l'impegno sociale. Francesca Mannechi, è la vincitrice del premio giornalista-scrittore, mentre a Federico Buffa va il riconoscimento per i racconti sportivi tramontati su Sky. Premi speciali sono stati assegnati a Francesco Piccinini direttore di Fanpage, a Italo Calci Novati alla carriera. Lo ha deciso la giuria, presieduta da Clemente Mimmi e composta da Andrea Abodi, Roberto Anselmi, Felice Confalonieri, Urbano Cairo, Gaspare Borsellino, Luigi Costa, Maurizio Costanzo, Giuseppe De Bellis, Enzo D'Errico, Carlo Gambiolo, Riccardo Iacona, Diego Malacani, Enrico Mentana, Giuseppe Marra, Giovanni Minoli, Federico Monga, Fabrizio Naldini, Massimo van Alderen e Carlo Verwa. La cerimonia di consegna del riconoscimento della quarantesima edizione del Premio Ischia si terrà a Lacco Ameno il 29 e 30 giugno con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il contributo della Regione Campania, della Camera di Commercio di Napoli, dell'Ad - Automobile Club Italia, Istituto per il Credito Sportivo, Whitbread EMFA, Data Stampa, dell'Onlus Save The Planet, British American Tobacco Italia, Mearini group spa, Aeroporti di Roma, Terra spa, Aera spa, ICG-Insurance Cold Brokers e Trentitalia, vettore ufficiale dell'evento.

le parole, ma con il cambiamento. Ma, come si è portata la filosofia a scuola? «Non dalla cattedra, ma attraverso un'adozione», continua Alessandro Barbano - che rappresenta la rappresentazione che il mondo giovanile fa della complessità. Offriamo la possibilità di confrontarsi alle scuole campane con dei filosofi ma destini della civiltà europea, responsabilizzandoli civiltà. Filosofi ottocenteschi, Diego De Giovanni, Aldo Masullo, Fulvio Testone e Vincenzo Vincigu, che hanno lanciato un appello ai giovani e hanno accettato con intelligenza la sfida, nonostante le critiche. «La filosofia è lo sguardo in ciò che è, entra dentro al presente, alle cose, non è sospesa ad uno squallido di sovralto», dichiara Massimo Adimolfi - Lo scopo è di entrare nelle scuole e far incontrare i ragazzi dentro l'Europa, stimolando la discussione, il domande, ma lasciando l'espressione del pensiero libero. Questo lavoro inizia dai professori che hanno un ruolo fondamentale nel-

«Adotta un Filosofo è un progetto culturale», introduce Alessandro Barbano - cultura riservata nella comunità che consente ai giovani delle scuole di mettersi in discussione e in contatto con i fermenti culturali che si sviluppano in un territorio. Adotta un Filosofo è un progetto di formazione, a cura di Massimo Adimolfi, organizzatore della Fondazione Campana dei Festival guidata da Alessandro Bar-

modo storico in cui la politica sta riducendosi ad una semplificazione, ad una pochezza che non rappresenta la nostra democrazia, la scelta è ancora un territorio di resistenza dove si studia la complessità. È per questo che abbiamo voluto stabilire una complicità con questo mondo, portando il simbolo di questa complessità, la filosofia. «C'è bisogno che le redini del nostro paese siano prese da chi, assente il presidente della Regione, Vincenzo De Luca - ed è di significanza: competenza e conoscenza. La rivoluzione vera è quella della conoscenza, non con-

la cura delle anime di ogni singolo ragazzo. «Non desideriamo che i giovani abbiano tutti gli strumenti per formarsi ad un giudizio autonomo. Noi vogliamo persone libere», dichiara Ruggero Cappuccino - Ogni individuo quando nasce ha a disposizione delle pulsioni, dopo le pulsioni c'è il gradino delle emozioni nella crescita, che è un mix di pulsioni ed esperienza. Dopo le pulsioni ci sono i sentimenti. I sentimenti si costruiscono. È fondamentale costruirli dei sentimenti, ed è necessario farlo con persone vive come i filosofi che entrano nelle scuole e che rappresentano la carnalità della cultura. Formare la grammatica dei sentimenti è necessario per quel gradino che è fondamentale per la libertà.

«Un perché al giorno toglie la noia di torno» (Intra Moenia). Interventi musicali di Enrico Mosiello.

APPUNTAMENTI

OGGI. Ubik, via Benedetto Croce 28, ore 17,30. Nazareno Palma presenta "L'inganno della realtà" (Graus). Ne parlano con l'autore il giornalista Mariano Sisto e lo psicoterapeuta Francesco Campanile.

OGGI. Biblioteca universitaria, via Paladino 39, ore 16. Presentazione del libro di Antimo Cesaro: "Breve trattato sul leccchino" (La nave di Teseo). Dopo i saluti del direttore, Raffaele de Magistris, ne parlano con l'autore Gabriele Capone ed Elvira Falivene.

OGGI. Grand Hotel Parker's, ore 18,30. Serata Rainbow con peritivo sulla terrazza per celebrare le Unioni Civili e le famiglie Arcobaleno a tre anni dall'approvazione della Legge Cirinnà.

OGGI. Libreria Dante & Descartes, piazza del Gesù nuovo, ore 18. "Ciao, Nanni!", ricordo laico di Nanni Balestrini con libera lettura pubblica di suoi versi.

GIOVEDÌ. Nuovo Teatro Sancarluccio, ore 18,30. Roberto d' Ajello e Lucio Rufolo, presentano il libro di Luciano Scateni: "Un perché al giorno toglie la noia di torno" (Intra Moenia). Interventi musicali di Enrico Mosiello.